



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 12/2018

OGGETTO: ATTUAZIONE CIRCOLARI N. 3/2017 E N. 1/2018 DEL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. RICOGNIZIONE DEL PERSONALE POTENZIALMENTE INTERESSATO ALLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO SPECIALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di Marzo alle ore 16:30 presso la sede dell'Ente in Gravina in Puglia, alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente
Pasquale Chieco
Michele D'Ambrosio
Michele Della Croce
Nicola Dilerma
Antonio Masiello
Maria Cecilia Natalia
Francesco Tarantini

Presente	Assente
X	
	X
DECADUTO	
X	
X	
	X
X	
X	

Collegio dei Revisori dei Conti
Rosa Calabrese - Presidente
Marta Ranieri
Francesco Meleleo

Presente	Assente
X	
X	
	X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTI

- l'art. 6 comma 1 del D.Lgs n.165/2001 - così come modificato dal D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 - il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- il D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 (art. 20), nel quale è stata prevista la possibilità di stabilizzazione per i lavoratori che, a vario titolo, hanno prestato o prestano attività nella pubblica amministrazione, ai fini della eliminazione del precariato presente in modo diffuso nel sistema del lavoro pubblico ed in gran parte indotto anche dal reiterato blocco e dalle limitazioni ordinamentali imposte alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che ha originato il ricorso al lavoro flessibile.
- le Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, n. 3 del 23 novembre 2017 e n. 1 del 9 gennaio 2018, con le quali vengono forniti gli indirizzi operativi per le Pubbliche amministrazioni in materia di superamento del precariato storico e valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile.

CONSIDERATO

- che l'intervento normativo si configura come "piano straordinario" per il superamento del precariato nella pubblica amministrazione che deve essere realizzato, nell'intenzione del legislatore, senza moltiplicare la spesa per il personale e gestendo le nuove assunzioni "spostando" la quota di spesa dal personale precario a quello stabile.
- che con la Deliberazione n. 18 del 20.06.2017 questo Consiglio ha approvato "Determinazioni in merito all'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato del personale dipendente a tempo pieno e determinato dell'Ente, in attuazione dell'art. 20 del D. L. vo. n. 75 del 25/05/2017", evidenziando che "le richiamate disposizioni normative possono essere utili a questo Ente per risolvere la cronica carenza di personale e per rendere stabili le posizioni lavorative delle unità di personale assunte a tempo pieno e determinato a far data dal 2009.
- che con Deliberazione n. 34/2017 del 09/11/2017 il Consiglio ha confermato la volontà di procedere con gli adempimenti prescritti ai fini delle assunzioni a



parco nazionale
dell'**alta murgia**

tempo indeterminato, in relazione alle diversificate situazioni del personale precario interessato dalla procedura, non appena emanate con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale;

- che il Ministero vigilante con nota n.0027635 del 20.12.2017, in sintesi, ha così concluso: “... si comunica che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la **circolare nr. 3/2017**, destinata alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ha fornito gli indirizzi operativi per l'applicazione della disciplina contenuta all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Si invita, per l'effetto, codesto Ente a voler nuovamente prendere in considerazione la problematica all'esame alla luce degli indirizzi forniti con la citata circolare.” In questa direzione l'Ente ha ritenuto di rideterminarsi nuovamente prendendo in considerazione la problematica all'esame alla luce degli indirizzi forniti con la citata circolare come indicato dal suddetto Ministero vigilante.

- che in ossequio a quanto previsto nella Circolare n.3/2017, in attesa dell'emanazione del decreto recante le linee di indirizzo per la pianificazione dei bisogni del personale, l'Ente deve procedere ad una **ricognizione del personale da coinvolgere nella procedura di stabilizzazione.**

- che “l'articolo 20 del d.lgs. n. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria.

- che risultano in possesso dei requisiti ai fini dell'applicabilità dell'art. 20, comma I, del D. Lgs. n. 75/2017 i seguenti dipendenti:

1) Zollo Luciana (tempo determinato dall' 01/08/2011 al 31/07/2020)

2) Mattia Chiara (tempo determinato dal 01/07/2009 al 02/08/2018)

3) Capone Pietro (tempo determinato dal 15/09/2010 al 15/09/2019);

Allo stato non risponde a questo requisito:

4) Pisicchio Antonio (tempo determinato dal 30/12/2013 al 30/04/2018) in conenzioso con l'Ente per il riconoscimento dell'anzianità di servizio necessaria alla sussistenza del requisito per la partecipazione alla procedura di stabilizzazione.

- che l'Ente ha verificato e motivato l'effettivo fabbisogno delle professionalità interessate dalla procedura, (**anche attraverso la Determinazione n.16/2014 della Corte dei Conti**), elaborando il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- che l'Ente ha contestualmente calcolato per il 2018, avvalendosi del Collegio dei Revisori dei Conti, la capacità di sostenere a regime la spesa di personale per l'assunzione a tempo indeterminato delle tre unità attualmente in servizio a tempo determinato e di una eventuale ulteriore unità B1 part-time in capo al quale la sussistenza del requisito di anzianità sarà valutato agli esiti del contenzioso tutt'ora pendente con l'Ente, il tutto riportato nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi il 12/12/2017 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- che in data 18/01/2018 è stata espletata la consultazione sindacale dalla quale è emerso l'assenso delle OO.SS. alla procedura di stabilizzazione seppur con l'invito a Codesta Amministrazione di instaurarla e concluderla con particolare celerità, come si evince dal verbale allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- che il Consiglio Direttivo è chiamato in questa sede ad approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale ai sensi dell'art. 12 lett. e) dello Statuto dell'Ente (approvato con Deliberazione Presidenziale n. 16/2013), posto che il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è stato riconosciuto dalla normativa di riforma in argomento quale strumento di pianificazione dell'assetto organizzativo della Pubblica Amministrazione, che sostituisce e subentra al concetto di pianta organica.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto, come da scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

DI APPROVARE il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, con relativi documenti compiegati;

DI DEMANDARE al Direttore ogni adempimento conseguente per il perfezionamento della procedura;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 21 della L. 394/91 ed al Dipartimento della Funzione Pubblica presso il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente
Dott. Cesareo Troia



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

SCHEDA PARERI

Oggetto: Attuazione circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione. Ricognizione del personale potenzialmente interessato alle procedure di reclutamento speciale ed approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020.

Presupposti di Fatto:

Premesso che:

l'art. 6 comma 1 del D.Lgs n.165/2001, come modificato dal D. Lgs. 75/2017, stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali

con il D.Lgs. n. 75/2017 (art. 20), è prevista la possibilità di stabilizzazione per i lavoratori che, a vario titolo, hanno prestato attività nella pubblica amministrazione ai fini della eliminazione del precariato presente in modo diffuso nel sistema del lavoro pubblico ed in gran parte indotto anche dal reiterato blocco e dalle limitazioni ordinamentali imposte alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che ha originato il ricorso al lavoro flessibile particolarmente in settori critici e di erogazione di servizi fondamentali (scuola, assistenza sociale, sanità, **ambiente...**) per fronteggiare esigenze strutturali di funzionamento.

la nuova "finestra" di stabilizzazione rimarrà aperta per tre anni dal 2018 al 2020 ed offrirà due percorsi: l'assunzione diretta per i precari che hanno già superato una selezione (caso in particolare previsto per chi ha lavorato con contratti di lavoro a tempo determinato) e quote riservate nei concorsi pubblici (fino al 50% dei posti disponibili).

l'intervento normativo si configura come "piano straordinario" per il superamento del precariato nella pubblica amministrazione che deve essere realizzato, nell'intenzione del legislatore, senza moltiplicare la spesa per il personale e gestendo le nuove assunzioni "spostando" la quota di spesa dal personale precario a quello stabile.

la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle due circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 3 del 23 novembre 2017 e n. 1 del 9 gennaio 2018, vengono forniti gli indirizzi operativi per le Pubbliche amministrazioni in materia di superamento del precariato storico e valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile.

le Pubbliche amministrazioni possono assumere a tempo indeterminato, nel triennio 2018-2020, personale non dirigenziale che possieda congiuntamente i seguenti requisiti in base al comma 1 dell'art. 20 del citato D.Lgs. n. 75/2017:

1. Essere in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'ente che attiva la stabilizzazione successivamente al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015).

2. Avere superato un concorso per l'assunzione a tempo determinato. Il concorso può essere stato superato anche presso un'amministrazione diversa da quella che dà corso all'assunzione. Si ritiene che vadano ricomprese tutte le categorie/qualifiche contrattuali, incluse quelle per la cui assunzione è richiesto il solo titolo di studio della scuola dell'obbligo e per le quali quindi si è dato corso a procedure selettive semplificate con chiamata dai Centri per l'Impiego.

3. Avere maturato alla data del 31/12/2017 almeno tre anni di servizio anche non continuativi negli ultimi otto presso l'amministrazione che procede alla stabilizzazione. Si tratta di disposizione fortemente finalizzata al "superamento del precariato" ed alla riduzione del ricorso a contratti a tempo determinato, valorizzando nel contempo professionalità, competenze ed esperienze acquisite nel corso dell'attività di lavoro e di servizio a termine.

Pur tuttavia bisogna evidenziare che l'Ente con decreto interministeriale dell'Ambiente e dell'Economia e delle Finanze n. 2432 del 28 dicembre 2006, la pianta organica dell'Ente è stata definitivamente approvata in numero di 18 unità. In seguito all'applicazione dell'art. 74, co.1. lett. c) del D.L. n. 112/08 è stata rideterminata in numero di 16 unità, successivamente in applicazione dell'art. 2, co. 8-bis. Lett. b) del D.L. n. 194/09 in numero di 14 unità ed infine visto l'art. 1, co. 3. Lett. b) del D.L. 138/2012 in numero di 13 unità. In virtù dell'espletamento di procedure concorsuali sono state assunte 10 unità a tempo indeterminato ed in seguito all'entrata in vigore del D.P.C.M. del 23/01/2013 questo numero di unità è stato definitivamente congelato.

Sul punto bisogna evidenziare che in sede di "Parere allo schema di decreto legislativo di modifica del TUPI, il Consiglio di Stato nell'Adunanza della Commissione speciale del 11 aprile 2017, numero affare 00422/2017, in merito al superamento del concetto di dotazione organica e di individuazione quale strumento di attuazione della riforma il piano triennale del fabbisogno del personale, la Commissione esprime quanto segue: *"L'assetto organizzativo delle pubbliche amministrazioni viene affidato non più ad uno strumento programmatico, ma necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica"*.

Come sottolineato nel corso dell'audizione, viene affidata alla capacità (ed alla responsabilità) di ogni singola amministrazione l'individuazione concreta e *in progress* delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, **con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica**. L'orientamento del legislatore, come è anche emerso in sede di audizione, muove nel senso di un'autorizzazione alla spesa (c.d. *budget* per le assunzioni) per ogni singola amministrazione, che lascia libera, poi, **"quest'ultima nel se e nel come assumere, scegliendo i profili professionali più rispondenti alle sue esigenze e fondati sull'effettivo fabbisogno."**

Sta quindi nelle **motivazioni**, esplicitate nella relazione allegata, il fondamento **nel se e nel come assumere** in applicazione dei principi di buon andamento e con particolare riferimento alle professionalità possedute dai soggetti potenzialmente coinvolti nella procedura: in altre parole, motivando l'indispensabilità del personale interessato dalle stabilizzazioni, evidenziando, altresì, la propria volontà di ridurre (se non eliminare) il ricorso al precariato, di tutelarsi dal rischio di contenzioso (in corso nei casi di specie), di valorizzare l'esperienza e le cognizioni teorico pratiche acquisite dal suo personale precario, evidenziando infine la copertura finanziaria necessaria per il perfezionamento della procedura medesima, comprendendo eventualmente anche i soggetti che hanno avanzato dette procedure di contenziosi sia pur condizionandone l'accesso alla procedura all'esito delle relative azioni giudiziarie.

Di fatto:

con Delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 20.06.2017, l'Ente nell'approvare "Determinazioni in merito all'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato del personale dipendente a tempo pieno e determinato dell'Ente, in attuazione dell'art. 20 del D. L. vo. n. 75 del 25/05/2017" evidenziava che "le richiamate disposizioni normative possono essere utili a questo **Ente per risolvere la cronica carenza di personale** e per rendere stabili le posizioni lavorative delle unità di personale assunte a tempo pieno e determinato a far data dal 2009.

tale provvedimento scaturisce dalle già rilevate carenze evidenziate dalla Corte dei Conti con Determinazione n.16/2014, in esito alla "Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE "PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA" per gli esercizi 2011-2012, dove espressamente veniva evidenziato nelle conclusioni che "Non possono non rilevarsi le difficoltà nella gestione dell'Ente imputabili al contingente di personale che ha subito per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese una notevole riduzione; in pratica sono presenti 10 unità a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato."

Oltre che della nota n.1724 del 06/05/2016 indirizzata al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare dal Consigliere Delegato dal Ministro presso l'Ente Parco nella quale si evidenziano i forti squilibri nelle dotazioni organiche dei Parchi Nazionali cui è necessario porre rimedio, richiamando lo strumento delle stabilizzazioni a norma delle vigenti disposizioni in materia;

nel frattempo le competenze, ruoli e funzioni dell'Ente sono cresciute in attuazione del Piano del Parco e degli strumenti attuativi ai sensi della legge quadro 394/91, oltre che delle disposizioni gestionali dei siti di interesse comunitarie e delle misure di conservazione della Rete Natura 2000 di cui l'Ente oltre ad essere promotore è gestore diretto anche per il superamento del caso EU Pilot 5851/13/ENVI. — SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia" - Attuazione in Italia della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali;

con successivo provvedimento n. 34/2017 del 09/11/2017 avente ad oggetto: Procedure di stabilizzazione a norma del D. L.vo n. 75/2017 - art. 20. - il Consiglio Direttivo dell'Ente ha preso atto degli ambiti di applicazione della normativa sopra specificata in relazione alle diversificate situazioni del personale precario interessato dalla procedura ed ha confermato la volontà di procedere con gli adempimenti prescritti ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato, non appena emanate con decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale.

A seguito della trasmissione al Ministero vigilante della succitata Delibera con nota n.0027635 del 20/12/2017 lo stesso Ministero ha comunicato:

"che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare nr. 3/2017, destinata alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ha fornito gli indirizzi operativi per l'applicazione della disciplina contenuta all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Si invita, per l'effetto, codesto Ente a voler nuovamente prendere in considerazione la problematica all'esame alla luce degli indirizzi forniti con la citata circolare."

In questa direzione l'Ente è chiamato a rideterminarsi nuovamente prendendo in considerazione la problematica all'esame alla luce degli indirizzi forniti con la citata circolare nr. 3/2017, destinata alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 come indicato dal suddetto Ministero vigilante e alla successiva n. 1 del 9 gennaio 2018 che ha «introdotto misure

volte, tra l'altro, a potenziare l'attuazione» del programma triennale per l'assorbimento di chi lavora nella P.a da oltre tre anni con rapporti "flessibili".

Per l'avvio delle procedure, in ossequio a quanto previsto nella Circolare n.3/2017, in attesa dell'emanazione del decreto recante le linee di indirizzo per la pianificazione dei bisogni del personale, gli Uffici competenti dell'Ente hanno redatto l'allegata relazione di ricognizione del personale da coinvolgere nella procedura di stabilizzazione e redatto una proposta del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020, che tramite l'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n.12 del 12/12/2017), individua le risorse finanziarie da utilizzare per completare la procedura di stabilizzazione in base a quanto prescritto nella Circolare 3/17 e la capacità di sostenere a regime la spesa di personale per l'assunzione a tempo indeterminato delle tre unità attualmente in servizio a tempo determinato. Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi il 12/12/2017 ha dato atto di quanto segue: "La copertura finanziaria per le assunzioni di cui sopra è assicurata, nei modi stabiliti dal comma 3. dell'art. 20 del D. L.vo n.75/2017, attingendo dalle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti imposti dall'art. 9, comma 28. del D. L. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolando le stesse in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 definito, per questo Ente, in Euro 90.158,33. Ai bilanci di previsione relativi al triennio 2018-2020 dal tetto per le assunzioni a tempo determinato, dovrà essere apportata la riduzione di un importo pari alla costo del personale suddetto". Inoltre si allega il verbale sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali che avalla la procedura intrapresa.

Fermo restando che il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione potrebbe entro il 30 marzo p.v. pubblicare le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e che in tale evenienza il Consiglio Direttivo può delegare il V. Presidente ad assumere i provvedimenti correttivi del caso da ratificare nel prossimo Consiglio Direttivo.

Ragioni giuridiche:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91;
- D.Lgs n.165/2001;
- D.Lgs. n. 75/2017 (art. 20)
- Decreto interministeriale dell'Ambiente e dell'Economia e delle Finanze n. 2432 del 28 dicembre 2006
- D.P.C.M. del 23/01/2013
- Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 3 del 23 novembre 2017 e n. 1 del 9 gennaio 2018
- Determinazione n.16/2014 Corte dei Conti
- Parere del Consiglio di Stato dell'11/04/2017 allo schema di decreto legislativo di modifica del TUPI, legge delega n. 124/2015.
- Statuto dell'Ente

Riferimenti altri atti dell'Ente:

Relazione sulla dotazione organica trasmessa in data 22/06/2011 con prot. n. 2298 al commissario straordinario incaricato dal Ministero dell'Ambiente e suoi riscontri come da note prot. n. 2373 del 28/06/2011 e prot. n. 2587 del 13/07/2011;

Nota del Consiglio Direttivo dell'Ente del 06/05/2016 prot. n. 1724 al Ministero vigilante di rappresentazione del sottodimensionamento della dotazione organica limitante la funzionalità

dell'Ente con indicazione del rapporto sfavorevole tra dotazione organica post spending review (ex D.P.C.M. 23/01/2013) ed estensione analoga, in raffronto con altri Parchi Nazionali.

Delibera Consiglio Direttivo n. 18 del 20.06.2017 l'Ente nell'approvare "Determinazioni in merito all'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato del personale dipendente a tempo pieno e determinato dell'Ente, in attuazione dell'art. 20 del D. L. vo. n. 75 del 25/05/2017"

Delibera Consiglio Direttivo n. 34/2017 del 09/11/2017 avente ad oggetto: Procedure di stabilizzazione a norma del D. L.vo n. 75/2017 - art. 20.

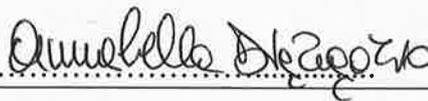
Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico

Dott.ssa Annabella Digregorio

Si attesta la regolarità amministrativa.

Il Responsabile.....



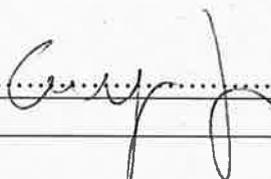
Per la REGOLARITA' TECNICA

SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

nulla da osservare

Il Responsabile.....



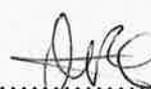
Per la REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile

Dott.ssa Maria Rosaria Savino

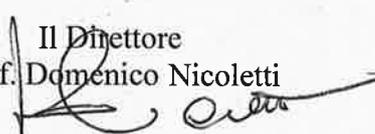
Il presente atto non comporta ulteriori spese al di fuori di quello che è stato prescritto dal D. L.vo n. 75/2017 - art. 20 e relative Circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione esplicative, se non i risparmi di spesa che deriveranno dal Piano di Razionalizzazione della spesa approvato dal C.D. dell'Ente con Delibera di Consiglio Direttivo n. 10/2018.

Il Responsabile.....



Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 06/04/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dot.ssa Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO
Prof. Domenico Nicoletti



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

RELAZIONE

ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 12/2018 DEL 27/03/2018

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE POTENZIALMENTE INTERESSATO E DELLE ESIGENZE DI PROFESSIONALITÀ DA RECLUTARE

Punto 3.2.2. della Circolare n.3/2017
del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2018/20 DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA. Art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001

PREMESSE

Una delle più rilevanti novità introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017 (art. 20), è l'ampia possibilità di stabilizzazione prevista per i lavoratori che, a vario titolo, hanno prestato attività nella pubblica amministrazione. Si tratta di un nuovo intervento legislativo finalizzato all'eliminazione del precariato presente in modo diffuso nel sistema del lavoro pubblico ed in gran parte indotto anche dal reiterato blocco e dalle limitazioni ordinamentali imposte alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che ha originato il ricorso al lavoro flessibile particolarmente in settori critici e di erogazione di servizi fondamentali (scuola, assistenza sociale, sanità, ambiente...) per fronteggiare esigenze strutturali di funzionamento.

La nuova "finestra" di stabilizzazione rimarrà aperta per tre anni dal 2018 al 2020 ed offrirà due percorsi: l'assunzione diretta per i precari che hanno già superato una selezione (caso in particolare previsto per chi ha lavorato con contratti di lavoro a tempo determinato) e quote riservate nei concorsi pubblici (fino al 50% dei posti disponibili).

L'intervento normativo si configura come "piano straordinario" per il superamento del precariato nella pubblica amministrazione che deve essere realizzato, nell'intenzione del legislatore, senza moltiplicare la spesa per il personale e gestendo le nuove assunzioni "spostando" la quota di spesa dal personale precario a quello stabile. Il tutto deve poi rientrare nella programmazione triennale del fabbisogno di personale e, negli enti interessati dal programma di stabilizzazioni, viene bloccata la possibilità di ricorrere a contratti flessibili per la stessa categoria e profili professionali.



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle due circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 3 del 23 novembre 2017 e n. 1 del 9 gennaio 2018, vengono forniti gli indirizzi operativi per le Pubbliche amministrazioni in materia di **superamento del precariato storico e valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile.**

Le Pubbliche amministrazioni possono assumere a **tempo indeterminato**, nel triennio 2018-2020, personale non dirigenziale che possieda congiuntamente i seguenti requisiti in base al comma 1 dell'art. 20 del citato D.Lgs. n. 75/2017:

1. Essere in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'ente che attiva la stabilizzazione successivamente al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015).
2. Avere superato un concorso per l'assunzione a tempo determinato. Il concorso può essere stato superato anche presso un'amministrazione diversa da quella che dà corso all'assunzione. Si ritiene che vadano ricomprese tutte le categorie/qualifiche contrattuali, incluse quelle per la cui assunzione è richiesto il solo titolo di studio della scuola dell'obbligo e per le quali quindi si è dato corso a procedure selettive semplificate con chiamata dai Centri per l'Impiego.
3. Avere maturato alla data del 31/12/2017 almeno tre anni di servizio anche non continuativi negli ultimi otto presso l'amministrazione che procede alla stabilizzazione. Si tratta di disposizione fortemente finalizzata al "superamento del precariato" ed alla riduzione del ricorso a contratti a tempo determinato, valorizzando nel contempo professionalità, competenze ed esperienze acquisite nel corso dell'attività di lavoro e di servizio a termine.

Circolare n. 3 del 2017

Con la Circolare n. 3 del 2017 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ha emesso disposizioni in materia di "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato". Al punto 3.2.2. della circolare sono specificati gli "**Adempimenti preliminari e piano triennale dei fabbisogni**" per cui:

"L'articolo 20 del d.lgs. n. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria.

Tuttavia, nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'articolo 20 a partire dal 2018, **tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica.**

Naturalmente, appare opportuno che le amministrazioni, anche ove intendano avviare le procedure di cui all'articolo 20 già a partire dal primo gennaio 2018 e comunque prima dell'adozione del



parco nazionale
dell'**alta murgia**

piano dei fabbisogni o della scadenza del termine del suddetto articolo 22, operino comunque una **ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure.** Ciò al fine di poter definire anche in modo coerente, nel piano dei fabbisogni, le professionalità da reclutare sia in relazione al reclutamento ordinario rivolto all'esterno sia di quello speciale dedicato al superamento del precariato ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative.

Cosicché, una volta adottato il piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le procedure programmate ai sensi dell'articolo 20 risultino coordinate rispetto a quelle previsioni e possano comunque essere eventualmente aggiornate in coerenza.

A tal fine, L'Ente ha inteso adottare apposito atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20, nel caso di specie destinatari del comma 1 definendo le ragioni delle scelte con riferimento *all'an, al quomodo* e al quando.

Di fatto in presenza di soli soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 1 dell'articolo 20, l'Ente Parco, in cui l'amministrazione si è determinata all'avvio delle procedure di reclutamento speciale, ha individuato per il tramite del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale allegato) le disponibilità finanziarie adeguate, dando seguito alla partecipazione e consultazione delle Organizzazioni Sindacali di cui al verbale del 19.01.2018 (allegato).



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Situazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

L'ultimo provvedimento di rideterminazione della dotazione organica per adempiere ai tagli di spesa del personale disposti dalla normativa sulla stabilizzazione finanziaria (DPCM 23/01/2013) ha creato la seguente situazione:

AREA	LIVELLO ECONOMICO	Unità di personale in servizio
C	C1	N. 1 UNITA': Modesti Fabio (trasferimento nel 2007 dalla Regione Puglia) (tempo indeterminato)
	C2	n. 4 UNITA': 1) Frassanito Annagrazia (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato) 2) Zollo Luciana (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo determinato) 3) Mattia Chiara (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo determinato) 4) Bartolomeo Maria (trasferimento nel 2007 dal Consorzio per lo sviluppo industriale) (tempo indeterminato)
	C4	N. 3 UNITA': 1) Dell'Aglio Mariagiovanna (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato part-time 97%) 2) Maria Rosaria Savino (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato part-time 97%) 3) Digregorio Annabella (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato part-time 97%)
	Totale Area C	8
B	B1	N. 1 UNITA': Pisicchio Antonio (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo determinato a far data dal 27/12/2013)



parco nazionale[®]
dell'**alta murgia**

	B2	N. 2 UNITA': 1) Di Tommaso Enrico (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato) 2) Petrarra Vittoria (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato)
	B3	N. 2 UNITA': 1) Bombino Luigi (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato) 2) Loglisci Giuseppe (graduatoria concorso pubblico concluso nel 2009) (tempo indeterminato)
	Totale Area B	5
A	A3	N. 1 UNITA': Capone Pietro (liste di collocamento) (tempo determinato)
	Totale Area A	1
Totale dotazione organica		10 unità di personale assunto con contratto a tempo indeterminato
Totale assetto organizzativo		14 unità di personale composto da 10 a tempo indeterminato, + 4 a tempo determinato

Le misure di contenimento della spesa pubblica, susseguitesi fino ad oggi, hanno determinato forti riduzioni della dotazione organica dell'Ente dalle 18 unità, stabilite nel Decreto Interministeriale n. 2432 del 28 dicembre 2006 di approvazione della dotazione organica del 2006, alle 10 unità attuali, corrispondenti al personale in servizio a tempo indeterminato, così come cristallizzata nel D.P.C.M. 23/01/2013.

REQUISITI DEL PERSONALE PREVISTI DALL'ARTICOLO 20, COMMA 1 .

Da quanto sopra indicato risultano in possesso dei requisiti ai fini dell'applicabilità dell'art. 20, comma I, del D. Lgs. n. 75/2017 i seguenti dipendenti:

- 1) Zollo Luciana (tempo determinato dall' 01/08/2011 al 31/07/2020)



parco nazionale*
dell'alta murgia

2) Mattia Chiara (tempo determinato dal 01/07/2009 al 02/08/2018)

3) Capone Pietro (tempo determinato dal 15/09/2010 al 15/09/2019)

Allo stato non risponde a questo requisito

4) Pisicchio Antonio (tempo determinato dal 30/12/2013 al 30/04/2018) in contenzioso con l'Ente per il riconoscimento dell'anzianità di servizio necessaria per la partecipazione alla procedura di stabilizzazione.

Giova sottolineare che i contratti a tempo determinato con le figure professionali dell'esperto agroforestale, del naturalista e dell'assistente ai mezzi e strumenti dell'Ente, risalgono ad epoca antecedente rispetto al suddetto DPCM, ovvero furono stipulati quando le loro figure erano ancora previste nella dotazione organica dell'Ente.

In seguito all'applicazione dei tagli alla pianta organica previsti dal DPCM 23/01/2013, si è creata una situazione di sottodotazione del personale che ha reso inevitabile il ricorso a proroghe dei contratti a tempo determinato delle n. 03 unità al fine di integrare le professionalità necessarie a far fronte all'attività istituzionale, anche attraverso l'applicazione dell'istituto della proroga assistita, ex art. 5, comma 4-bis del d.lgs. 368/2001, e recentemente per la dott.ssa Luciana Zollo, ricorrendo alla facoltà di proroga di cui al comma 8 del D. Lgs. n. 75/2017. Ed in particolare:

-la dott.ssa Chiara Mattia (Cat. C2) - Esperta agronoma-forestale figura non presente nell'attuale dotazione organica.

-, la dott.ssa Luciana Zollo (Cat. C2) - Esperta naturalista con funzioni di promozione delle attività dell'Ente -, anche in questo caso figura non presente nell'attuale dotazione organica.

Entrambe assunte a tempo pieno e determinato utilizzando le graduatorie dei concorsi per il personale a tempo indeterminato banditi nel 2007, tutt'ora valide per effetto di proroghe legislative in materia.

-il sig. Pietro Capone (Cat. A3) – con funzioni di responsabile della manutenzione e gestione delle mezzi per i sopralluoghi e monitoraggi (autocarri e mezzi di trasporto dell'Ente), oltre che autista dei pulmini assegnati dal Ministero dell'Ambiente (due) che richiedono una speciale patente di tipo "D", – assunto attraverso "Selezione con prova attitudinale espletata il 6.09.2010 con Determina n.18/2010", allo stato unica figura di categoria A3 a seguito di bando di selezione per gli sviluppi economici e giuridici all'interno delle aree ex art.13 del CCNL 2006-2009 dell'Ente Parco.

- il sig. Antonio Pisicchio assunto a tempo determinato nel 2013 mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico bandito nel 2007 è preposto alle funzioni di prima accoglienza degli utenti, protocollazione e digitalizzazione degli atti e documenti dell'Ente, ha maturato una rilevante abilità e competenza pratica nell'utilizzo dei software gestionali in uso presso questa Amministrazione, contribuendo in modo significativo al processo di conservazione digitale a norma previsto obbligatoriamente per tutte le Pubbliche Amministrazioni e per la tenuta del registro giornaliero di protocollo previsto a partire dal 12/10/2015. Ha altresì automatizzato e velocizzato i processi di protocollazione dei documenti in arrivo e partenza integrando l'account di posta p.e.c. dell'Ente direttamente nel software gestionale, è di supporto ai Servizi dell'Ente e si occupa della **realizzazione degli iter digitali** di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle istanze pervenute a mezzo del sistema di ricezione digitale (Servizio On Line) in dotazione all'Ente, fornisce supporto all'utenza per l'accreditamento al predetto Servizio on Line e ne rilascia le credenziali di accesso.

Il Sig. Antonio Pisicchio fornisce inoltre, supporto al Servizio Tecnico occupandosi



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

dell'accettazione delle pratiche pervenute digitalmente e ne cura anche la trasmissione dei provvedimenti emanati. Inoltre, ha assunto in via esclusiva la funzione di gestione dei data base relativi ai procedimenti afferenti alle funzioni tecniche negli ambiti delle finalità istituzionali dell'Ente.

Tutte le mansioni espletate dal sig. Pisicchio, soprattutto in ordine all'informatizzazione dell'Ente, dimostrano la sua assoluta indispensabilità nell'organizzazione interna dell'Ente medesimo. Una eventuale e denegata cessazione del suo rapporto di lavoro costituirebbe un ostacolo serio e perdurante all'organizzazione complessiva dell'Ente, avendo il Pisicchio maturato competenze tecniche ed esperienze pratiche tali da risultare indefettibili per il funzionamento complessivo dei processi informatici dell'Ente.

Come sopra evidenziato la dott.ssa Chiara Mattia, la dott.ssa Luciana Zollo ed il Sig. Pietro Capone posseggono tutti i requisiti per l'assunzione a tempo indeterminato previsti dall'art. 20, comma 1. del D. L.vo n. 75/2017.

E' evidente la necessità di assunzione del suddetto personale in ragione delle già rilevate carenze **evidenziate dalla Corte dei Conti con Determinazione n.16/2014**, in esito alla "Relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE "PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA" per gli esercizi 2011-2012 , dove espressamente veniva evidenziato nelle conclusioni che ***"Non possono non rilevarsi le difficoltà nella gestione dell'Ente imputabili al contingente di personale che ha subito per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese una notevole riduzione; in pratica sono presenti 10 unità a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato."***

Oltre alle sempre più rilevanti competenze, ruoli e funzioni dell'Ente in attuazione del Piano del Parco e degli strumenti attuativi ai sensi della legge quadro 394/91, oltre che delle disposizioni gestionali dei siti di interesse comunitarie e delle misure di conservazione della Rete Natura 2000 di cui l'Ente oltre ad essere promotore è gestore diretto anche per il superamento del caso EU Pilot 5851/13/ENVI. — SIC/ZPS IT9120007 "Alta Murgia" - Attuazione in Italia della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali.

Si tratta di personale non presente nella pianta organica e che per un parco che assolve a funzioni rilevanti in materia naturalistica ed agronomica che integrano e pianificano le attività e le competenze nell'educazione ambientale, divulgazione e promozione, sempre più necessarie in relazione alla mole di lavoro determinatasi, in ossequio alle disposizioni contenute della Legge Quadro 394, istitutiva delle Aree protette, che vede l'Ente da dieci anni impegnato nelle attività di Educazione ambientale, coinvolgendo più di 8.000 studenti/anno delle scuole di ogni ordine e grado dei tredici comuni del Parco con una grande capacità di interpretare tale ruolo e funzione nella più autentica interpretazione naturalistica sul campo grazie anche ai pulmini assegnati dal Ministero dell'Ambiente (due) che richiedono una speciale patente di tipo "D".

Inoltre l'Ente ha avviato con grande lungimiranza un'azione di coinvolgimento e partecipazione degli operatori territoriali che impegnano l'Ente con le suddette competenze a supportare le azioni



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

della Carta Europea del Turismo Sostenibile (C.E.T.S.) assegnata al Parco da Europarc Federation, su designazione del Ministero dell'Ambiente. Il settore della divulgazione e comunicazione scientifica, inoltre, richiede una costante applicazione di azioni sistemiche progettate e realizzate presso la struttura dell'Officina del Piano, deputata al coinvolgimento attivo della popolazione nelle attività dell'Ente nonché designata, anche grazie alla recente istituzione di un Museo Erbario dedicato alla flora ed agli ambienti del Parco, a divenire centro di eccellenza delle biodiversità. Il settore della promozione, di concerto con la Regione Puglia, sta assumendo proporzioni considerevoli per lo sviluppo di azioni di valorizzazione in coincidenza alla realizzazione di eventi di portata strutturale, quale l'Anno Europeo del Patrimonio culturale che, con la designazione di Matera Capitale della Cultura, vede il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia coinvolto attivamente nell'interpretazione autentica del ruolo di collegamento tra Capitale Naturale e Capitale Culturale. Inoltre, è stato approvato dalla Comunità del Parco il Patto ambientale con i comuni che individua un decalogo di obiettivi e strategie che saranno esplicitati in piani operativi ed azioni nel redigendo Piano Pluriennale Economico e Sociale.

L'Ente ha inoltre adottato le misure di Conservazione regionali per i SIC e successive ZSC integrate con il Piano per il Parco (Deliberazione C.D. n. 21/2017), e la gestione della designanda Zona Speciale di Conservazione "Murgia Alta" potrebbe essere affidata a questo Ente Parco, con conseguente e significativo incremento del carico di lavoro degli uffici.

I provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Con Delibera n. 18 del 20.06.2017 l'Ente nell'approvare "Determinazioni in merito **all'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato** del personale dipendente a tempo pieno e determinato dell'Ente, in attuazione dell'art. 20 del D. L. vo. n. 75 del 25/05/2017" evidenziava che "le richiamate disposizioni normative possono essere utili a questo Ente per risolvere la cronica carenza di personale e per rendere stabili le posizioni lavorative delle unità di personale assunte a tempo pieno e determinato a far data dal 2009.

Con provvedimento n. 34/2017 del 09/11/2017 il Consiglio Direttivo dell'Ente ha espresso in merito agli ambiti di applicazione della normativa sopra specificata in relazione alle diversificate situazioni del personale precario interessato dalla procedura ed ha confermato la volontà di procedere con gli adempimenti prescritti ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato.

A seguito della trasmissione del succitato provvedimento al Ministero vigilante con nota n.0027635.20 del 12-2017 lo stesso Ministero, in sintesi, ha così concluso:

"..... si comunica che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare nr. 3/2017, destinata alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ha fornito gli indirizzi operativi per l'applicazione della disciplina contenuta all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Si invita, per l'effetto, codesto Ente a voler nuovamente prendere, in considerazione la problematica all'esame alla luce degli indirizzi forniti con la citata circolare."



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

In questa direzione l'Ente ha ritenuto di rideterminarsi nuovamente prendendo in considerazione la problematica all'esame alla luce degli indirizzi forniti con la citata circolare come indicato dal suddetto Ministero vigilante.

Per l'avvio delle procedure, in ossequio a quanto previsto nella Circolare n.3/2017, in attesa dell'emanazione del decreto recante le linee di indirizzo per la pianificazione dei bisogni del personale, l'Ente deve procedere ad una **ricognizione del personale da coinvolgere nella procedura di stabilizzazione.**

Individuazione del fabbisogno di personale

La valorizzazione del piano del fabbisogno a scapito della dotazione organica costituisce uno degli elementi che più caratterizzano la riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego contenuta nel D.Lgs. n. 75/2017. Queste previsioni discendono direttamente dalle indicazioni dettate dalla legge delega n. 124/2015.

Nel parere del Consiglio di Stato dell'11/04/2017 allo schema di decreto legislativo di modifica del TUPI, in merito al superamento del concetto di dotazione organica e di individuazione quale strumento di attuazione della riforma il piano triennale del fabbisogno del personale, la Commissione speciale esprime quanto segue: *"L'assetto organizzativo delle pubbliche amministrazioni viene affidato non più ad uno strumento programmatico, ma necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica"*.

Come sottolineato nel corso dell'audizione, viene affidata alla capacità (ed alla responsabilità) di ogni singola amministrazione l'individuazione concreta e in progress delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica.

L'orientamento del legislatore, come è anche emerso in sede di audizione, muove nel senso di un'autorizzazione alla spesa (c.d. budget per le assunzioni) per ogni singola amministrazione, che lascia libera, poi, quest'ultima nel se e nel come assumere, scegliendo i profili professionali più rispondenti alle sue esigenze e fondati sull'effettivo fabbisogno.

Per quanto riguarda il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dalla sua istituzione nel 2004 ad oggi, esso è chiamato ad assolvere alla gestione di un'area protetta avente un'estensione di 68.000 ettari, con un carico di lavoro sempre crescente afferente alle mansioni ordinarie di rilascio di provvedimenti autorizzativi e pareri nonché di esecuzione dei provvedimenti del Consiglio Direttivo, in un contesto ambientale e sociale molto articolato che richiede all'Ente di testimoniare la propria presenza sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi, progetti di educazione ambientale, di ricerca scientifica e di strutturazione del territorio per facilitare lo sviluppo del turismo sostenibile. Oggi l'Ente Parco si trova, inoltre, a dover attuare il Piano per il Parco, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2016, n. 314, il primo, tra i nove approvati dei 24



parco nazionale*
dell'alta murgia

Parchi Nazionali, ad essere conforme al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale nonché a dover definire il Piano Pluriennale Economico e Sociale.

Ognuna delle suddette attività e di numerose altre, di cui non si fa cenno per brevità, richiede azioni di monitoraggio, controllo e verifica di legittimità e della correttezza tecnica che oramai risulta impossibile assicurare con il personale previsto in pianta organica. L'attuale condizione determina un abbassamento sensibile della qualità dei servizi offerti, della efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE DA COINVOLGERE NELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE.

Per le motivazioni sopra esposte il fabbisogno di personale deve essere pianificato in coerenza con le esigenze effettive organizzative e funzionali che finora hanno indotto l'Ente ad integrare la dotazione organica di ulteriori unità di personale.

Nel dettaglio si tratta di:

- N 1 unità con qualifica di esperto naturalista, Area C, e con competenze nell'educazione ambientale, divulgazione e promozione, deriva dalla mole di lavoro determinatasi, in ossequio alle disposizioni contenute della Legge Quadro 394, istitutiva delle Aree protette, che vede l'Ente da dieci anni impegnato nelle attività di Educazione ambientale, coinvolgendo più di 8.000 studenti/anno delle scuole di ogni ordine e grado dei tredici comuni del Parco, nonché dalla necessità di tener fede agli impegni assunti con la Carta Europea del Turismo Sostenibile (C.E.T.S.) assegnata al Parco da Europarc Federation, su designazione del Ministero dell'Ambiente. Il settore della divulgazione e comunicazione scientifica, inoltre, richiede una costante applicazione di azioni sistemiche progettate e realizzate presso la struttura dell'Officina del Piano, deputata al coinvolgimento attivo della popolazione nelle attività dell'Ente nonché designata, anche grazie alla recente istituzione di un Museo Erbario dedicato alla flora ed agli ambienti del Parco, a divenire centro di eccellenza delle biodiversità. Il settore della promozione, di concerto con la Regione Puglia, sta assumendo proporzioni considerevoli per lo sviluppo di azioni di valorizzazione in coincidenza alla realizzazione di eventi di portata strutturale, quale l'Anno Europeo del Patrimonio culturale che, con la designazione di Matera Capitale della Cultura, vede il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia coinvolto attivamente nell'interpretazione autentica del ruolo di collegamento tra Capitale Naturale e Capitale Culturale
- N. 1 unità con qualifica di esperto in materie agro forestali, Area C, responsabile di vari progetti di conservazione che riguardano la salvaguardia di specie animali e vegetali domestiche in via di estinzione, la conservazione dei ecosistemi naturali minacciati dalla presenza di specie vegetali esotiche invasive, la valorizzazione delle produzioni zootecniche quali latte e lana. L'attività di prevenzione incendi che costituisce un perno di congiunzione tra attività svolte dalle associazioni di volontariato nella prevenzione e primo avvistamento e



parco nazionale
dell'**alta murgia**

organi preposti alle attività di spegnimento. I procedimenti di convenzionamento degli operatori agro-zootecnici finalizzati al coinvolgimento degli abitanti del Parco nella corretta gestione del territorio protetto hanno rappresentato una strategia per sviluppare sinergie sia nella gestione del territorio che nella sorveglianza riconoscendo e rafforzando il ruolo di custodi del territorio negli operatori agro-zootecnici.

- N. 1 unità di Area A con mansioni di factotum ausiliario dei servizi di custodia e manutenzione del patrimonio dell'Ente nonché di autista con patente "D" ed esperto conoscitore del territorio, in grado di provvedere al funzionamento ed utilizzo dei pulmini a metano in dotazione di questo Ente su assegnazione del Ministero dell'Ambiente.
- N 1 unità di Area B, addetto al protocollo, prima ricezione del pubblico, e digitalizzazione degli atti e documenti dell'Ente, individuata mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per esami bandito da questo Ente per "Operatore di Amministrazione" ancora vigente. In vista della realizzazione di tutte le progettualità in corso e pianificate dall'Ente, per adempiere inoltre agli obblighi rivenienti dal CAD (codice amministrazione digitale) ad oggi parzialmente attuati, si prospetta la necessità di acquisire la figura professionale di Operatore Amministrativo, Area B, che consenta di meglio razionalizzare ed organizzare le incombenze amministrative ed i carichi di lavoro, senza peraltro disperdere le competenze acquisite dal personale.

Budget per le assunzioni

Nel parere del Consiglio di Stato dell'11/04/2017 allo schema di decreto legislativo di modifica del TUPI, è precisato: *"la scelta da parte di un'Amministrazione, di procedere all'assunzione di personale dovrebbe essere l'ultima fase di un complesso processo avente lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili, invero scarse, e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini. Esigenze fondamentali cui questo Consiglio, nei numerosi pareri già resi sugli schemi dei decreti attuativi della l. n. 124 del 2015, ha più volte sottolineato"*.

L'Ente Parco, verificato e motivato l'effettivo fabbisogno delle professionalità interessate dalla procedura, (anche attraverso la Determinazione n.16/2014 della Corte dei Conti), ha contestualmente calcolato per il 2018, avvalendosi del Collegio dei Revisori dei Conti, la capacità di sostenere a regime la spesa di personale per l'assunzione a tempo indeterminato delle tre unità attualmente in servizio a tempo determinato e di una ulteriore unità B1 part-time in contenzioso con l'Ente come di seguito indicato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi il 12/12/2017 ha dato atto di quanto segue: *"La copertura finanziaria per le assunzioni di cui sopra è assicurata, nei modi stabiliti dal comma 3. dell'art. 20 del D. L.vo n.75/2017, attingendo dalle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti imposti dall'art. 9, comma 28. del D. L. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolando le stesse in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 definito, per questo Ente, in Euro 90.158,33. Ai*



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

bilanci di previsione relativi al triennio 2018-2020 dal tetto per le assunzioni a tempo determinato, dovrà essere apportata la riduzione di un importo pari alla costo del personale suddetto". (ALLEGATO verbale dei revisori n. 12 del 12/12/2017)

La copertura finanziaria necessaria per le suddette stabilizzazioni, in riferimento ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017, sono così definite:

	cap. 2015 Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente a tempo determinato	cap. 4340 Spese per incarichi, consulenze, collaborazione, ecc..	TOTALE	MEDIA
ANNO 2015	84.000,00	9.240,00	93.240,00	
ANNO 2016	84.000,00	9.235,00	93.235,00	
ANNO 2017	84.000,00	0,00	84.000,00	
TOTALE	252.000,00	18.475,00	270.475,00	90.158,33

Il costo del personale relativo alle figure professionali di cui al fabbisogno espresso nel presente Piano, con l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "FUNZIONI CENTRALI" sottoscritto il 12 febbraio corrente anno, per il triennio 2016/2018, risulta composto come segue:

PREVISIONE PERSONALE DA STABILIZZARE CCNL 2016-2018 ANNO 2018

Posizione economica	retribuzione dal 1.4.2018	mesi	indennità di ente	13^ mensilità	elemento perequativo 1.3.2018 31.12.2018	totale retribuzione
C2	€ 23.097,28	12	€ 2.190,96	€ 1.924,77		€ 27.213,01
C2	€ 23.097,28	12	€ 2.190,96	€ 1.924,77		€ 27.213,01
A3	€ 18.783,16	12	€ 1.370,16	€ 1.565,26	€ 215,00	€ 21.933,58
TOTALE						€ 76.359,61

A seguito del contenzioso in atto, e in via del tutto prudenziale, è prevista la possibilità di stabilizzazione della figura del B1 con contratto part-time, che trova copertura finanziaria nell'importo residuale, in seguito alle stabilizzazioni riportate nella tabella sopra rappresentata, rispetto alla somma complessiva disponibile di Euro 90.158,33 evidenziata dal Collegio dei Revisori dei Conti:

B1 part-time	€ 11.172,67		€ 1.078,98	€ 931,06	€ 156,10	€ 13.338,80
TOTALE previsione di spesa per nuove assunzioni 2018 su 12 mensilità						€ 89.698,41



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Negli anni 2019 e 2020 potranno prevedersi ulteriori eventuali assunzioni: tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie da dimostrare eventualmente per effetto del piano di razionalizzazione della spesa di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo n.10/2018 del 6 marzo 2018 che ai sensi dell'art. 16 c. 5 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 93.

PREVISIONE FACOLTA' ASSUNZIONALI ANNO 2019

Posizione economica	retribuzione dal 1.4.2018	mesi	indennità di ente	13 ^a mensilità	Elemento perequativo 1.03.2018 31.12.2018	totale retribuzione
Spesa aggiuntiva per la conversione del part-time in tempo pieno PROFILO B1	€ 7.980,47	12	€ 770,70	€ 665,04	€ 66,90	€ 9.483,12
TOTALE previsione di spesa per nuove assunzioni al 31/12/2019						€ 99.181,53

PREVISIONE FACOLTA' ASSUNZIONALI ANNO 2020

Posizione economica	retribuzione dal 1.4.2018	mesi	indennità di ente	13 ^a mensilità	totale retribuzione
C1	€ 22.314,45	12	€ 1.849,68	€ 1.859,54	€ 26.246,67
TOTALE previsione di spesa per nuove assunzioni al 31/12/2020					€ 125.428,20



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell'Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)

Verbale n° 12 del Collegio dei revisori dei conti

Dalla stampa online della situazione di cassa dal sito della Banca Apulia – istituto tesoriere – in data 12 dicembre ore 8.30 si evidenzia che il saldo della Banca pari ad € 3.593.178,41 non coincide con quello dell'Ente. Allo stesso si perviene attraverso una riconciliazione che tiene conto di riscossioni da regolarizzare con reversali per euro 5.174,00, di reversali inviate in banca non eseguite per euro 1.983,61, di pagamenti da regolarizzare con mandati per euro 64.517,13, di mandati inviati in banca da pagare per euro 69.672,09.

Il collegio decide di esaminare le prime 15 delibere di numero pari del trimestre oggetto di verifica, si procede quindi ad esaminare le seguenti delibere:

- n. 234/2017 del 02/10/2017 - AFFIDAMENTO DI FORNITURA DI SERVIZI PER IL PROGETTO ERBARIO E PICCOLO MUSEO DELLA FLORA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA. LIQUIDAZIONE PARZIALE FORNITURA E QUINTO D'OBBLIGO. CUP F56G15000920001 CIG Z4E1C9EA42
- n. 236/2017 del 02/12/2017 - INDENNIZZO SU BASI EQUITATIVE DANNI DA FAUNA SELVATICA NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.
- n. 238/2017 del 02/12/2017 - IMPEGNO – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL PREMIO ASSICURATIVO PER IL VEICOLO MERCEDES MINIBUS TG. DJ 497 CM DI PROPRIETA' DELL'ENTE ANNO 2017-2018– CIG Z06200F8B3
- n. 240/2017 del 03/10/2017 - INDAGINE DI MERCATO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) D.LGS. N. 50/2016 PER AFFIDAMENTO SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL CONVEGNO SULLA BIODIVERSITA ANIMALE - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO 50% CIG ZF51EBBCB0
- n. 242/2017 del 03/10/2017 - ULTERIORE PROROGA DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE DELL'ENTE E DELLA SEDE DELL'OFFICINA DEL PIANO DI MESI UNO A FAR DATA DAL 01 AL 31 OTTOBRE 2017 - IMPEGNO DI SPESA – CIG: Z592022B68 - CIG: Z662022AFD
- n. 244/2017 del 06/10/2017 - RINNOVO ACQUISIZIONE DI DOMINI INTERNET DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA. IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURA ANNO 2017-2018
- n. 246/2017 del 09/10/2017 - RIMBORSO SPESE AL DIRETTORE F.F. DELL'ENTE PER MISSIONE EFFETTUATA A ROMA I GIORNI DAL 27 AL 29 SETTEMBRE 2017 PRESSO IL MINISTERO DELLA SALUTE - IMPEGNO LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA SPESA



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)

Verbale n° 12 del Collegio dei revisori dei conti

n. 248/2017 del 10/10/2017 - ACQUISTO DAL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) DI MATERIALE VARIO INFORMATICO IN DOTAZIONE ALLA REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA" - COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA - IMPEGNO DI SPESA - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURA - CIG: ZE31FFAF05

n. 250/2017 del 16/10/2017 - DIRETTIVA PER L'IMPIEGO PRIORITARIO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE EX CAP. 1551: INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ - PROGETTO MONITORAGGIO MESOMAMMIFERI – ACQUISTO ATTREZZATURE – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURA – CIG: Z181F71128 - CIG: Z151F76F74

n. 252/2017 del 16/10/2017 - PROGETTO ALLUPO DALL'ALLEVAMENTO ALLA CONSERVAZIONE - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO 5% CUP F73G16000150008 CIG ZBF1953CF4

n. 254/2017 del 16/10/2017 - INSERZIONE DI UNA PAGINA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE SUL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA" EDIZIONE SPECIALE MATERA 2019 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURA - CIG ZF02030788

n. 256/2017 del 17/10/2017 - P.S.R. PUGLIA 2014-2020 MISURA 10 - PROGETTO INTEGRATO DI CONTINUITÀ E PROSECUZIONE "RECUPERO, CARATTERIZZAZIONE, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DI LEGUMINOSE E CEREALI DA GRANELLA E FORAGGIO IN PUGLIA" (SAVEGRAINPUGLIA). PAGAMENTO II QUOTA. CIG: ZED1AA03A6 -CUP: B93G15014860006

n. 258/2017 del 19/10/2017 - CONTRIBUTO CONCESSO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE TURISTICA GO MURGIA – GRUPPO ORIZZONTI MURGIA - C.F. 90063480728 PER LA REALIZZAZIONE DELLA "TERZA EDIZIONE CIVILTÀ' CONTADINA" LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELLA SPESA - CUP: F43J17000310001

n. 260/2017 del 19/10/2017 - MANIFESTAZIONE "PULIAMO IL MONDO 2017" - FORNITURA DI GUANTI – IMPEGNO DI SPESA – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURA - CIG: Z8D2041202

n. 262/2017 del 23/10/2017 - PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 125. D.LGS 163/06 - SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE SAC ALTA MURGIA "TRACCE NELLA ROCCIA" – SCHEDA 49- A.P.Q. RAFFORZATO "BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI". LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, ALLESTIMENTO E ATTIVAZIONE DI UN PUNTO DI ACCOGLIENZA/BOOKSHOP E INFORMAZIONE PRESSO IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE JATTA A RUVO DI PUGLIA. C.I.G. 6510125519. LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO INCENTIVO EX ART. 92 D.LGS. 163/06.



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell'Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)

Verbale n° 12 del Collegio dei revisori dei conti

Il collegio non ha osservazioni da formulare.

2° punto all'ordine del giorno - analisi procedura di stabilizzazione

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 20 giugno 2017, l'Ente ha dato avvio alle procedure di assunzione a tempo indeterminato del personale dipendente a tempo pieno e determinato dell'Ente, in attuazione dell'art. 20 del D. L. vo. n. 75 del 25/05/2017.

L'art. 20 prevede che le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (ossia 28/08/2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, attingendo ad una graduatoria riferita ad una procedura concorsuale;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Nella delibera 18 sopracitata sono state individuate 3 unità: Chiara Mattia - Esperta agronoma-forestale, dott.ssa Luciana Zollo - Esperta naturalista con funzioni di promozione delle attività dell'Ente, sig. Pietro Capone – Autista, che posseggono tutti i requisiti per l'assunzione a tempo indeterminato previsti dall'art. 20 comma 1. Pertanto è stata deliberata la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2018-2020, con rideterminazione della dotazione organica che preveda le predette figure professionali in capo a detti soggetti ed in possesso di tutti requisiti già specificati.

Il Collegio, in ottemperanza a quanto previsto dal D. L. vo. n. 75 del 25/05/2017 all'articolo 20 - comma 3, ha verificato la capacità da parte dell'Ente di sostenere a regime la relativa spesa di personale.



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)

Verbale n° 12 del Collegio dei revisori dei conti

La copertura finanziaria per le assunzioni di cui sopra è assicurata, nei modi stabiliti dal comma 3. dell’art. 20 del D. L.vo n. 75/2017, attingendo dalle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti imposti dall’art. 9, comma 28. del D. L. 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, calcolando le stesse in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 definito, per questo Ente, in Euro **90.158,33**. Ai bilanci di previsione relativi al triennio 2018-2020 dal tetto per le assunzioni a tempo determinato, dovrà essere apportata la riduzione di un importo pari alla costo del personale suddetto.

Nel proseguire con la procedura di stabilizzazione, si invita l’Ente ad attenersi alla circolare n.3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che fornisce indirizzi operativi sull’applicazione della disciplina contenuta nell’art. 20 del D. L.vo n. 75/2017.

L’originale del presente verbale è consegnato all’ufficio amministrativo per l’inserimento nel registro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti custodito presso la sede dell’Ente.

Copia del presente verbale viene consegnato al direttore dell’Ente e si incarica l’ufficio amministrativo di inviare copia dello stesso al competente ufficio dell’Amministrazione vigilante e al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. – Ufficio VII – Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma.

La seduta ha avuto termine alle ore 14,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti:

(Presidente - dott.ssa Rosa Calabrese)

(Componente – rag. Marta Ranieri)

(Componente - dott. Francesco Meleleo)

assente ingiustificato

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE DEL 18/01/2018

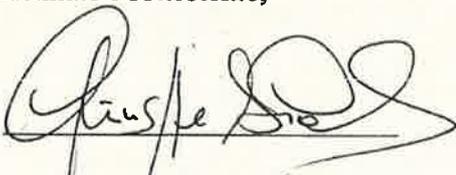
Alle ore 10:50, presso la sede dell'Ente in Gravina in Puglia, alla Via Firenze, n. 10 sono riuniti, a seguito di convocazione prot. n. 113 del 11/01/2018: Giuseppe De Palma della CISL-FP e Sante Giannoccaro della UIL-PA, nonché in qualità di RSU Giuseppe Loglisci e Enrico Di Tommaso, il Direttore dell'Ente Prof. Domenico Nicoletti, e Annabella Digregorio in qualità di verbalizzante.

Il Direttore introduce l'argomento oggetto della convocazione odierna riferendo che la consultazione sindacale rientra nella procedura che questo Ente ha avviato con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18/2017 relativa alla assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dipendenti attualmente in servizio con contratti a tempo determinato. Tale facoltà è prevista dal D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 il quale, all'art. 20, la subordina al preventivo accertamento della sussistenza di specifiche condizioni e presupposti. Da una disamina della normativa vigente è stata accertata la piena sussistenza delle condizioni di legge in capo a n. 3 dipendenti precari dell'Ente: **Luciana Zollo Naturalista, Chiara Mattia, Agronoma, e Pietro Capone, Autista**, e di tale circostanza si dà atto nella delibera di consiglio Direttivo n. 18/2017 sopra richiamata e nella successiva Deliberazione n. 34/2017, nella quale risulta acquisito un parere legale da parte di esperto avvocato giuslavorista che conferma la piena applicabilità dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017 nei confronti dei dipendenti individuati attraverso le procedure che saranno indicate dalle linee guida indicate nel citato D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 e la successiva approvazione del previsto piano dei fabbisogni da inoltrare ai Ministeri vigilante e competente al fine di ottenere la definitiva approvazione a entro i termini di legge.

Le organizzazioni sindacali presenti, come sopra rappresentate, prendono atto di quanto riferito e dei contenuti delle Deliberazioni di Consiglio Direttivo nn. 18 e 34/2017. Allo stesso tempo, danno lettura del punto 3, par. 3.2.2, della circolare del Ministro per la Semplificazione e la pubblica Amministrazione n. 3/2017 del 23/11/2017, che prevede la possibilità di dare attuazione, alle misure previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, di assunzione a tempo indeterminato del personale con i requisiti di cui al comma 1 dello stesso articolo, anche nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale, sempre tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Pertanto, le organizzazioni sindacali invitano l'Ente agli adempimenti per la regolarizzazione dei rapporti di lavoro dei summenzionati dipendenti, secondo le indicazioni contenute nella circolare n.3/2017 del 23/11/2017.

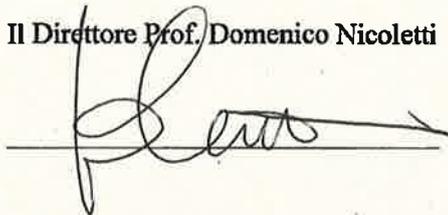
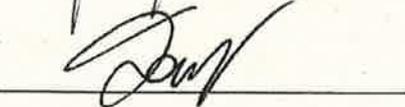
Letto, confermato e sottoscritto,

CISL-FP

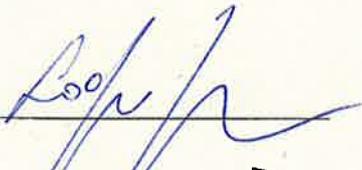


Il Direttore Prof. Domenico Nicoletti

UIL-PA



RSU Giuseppe Loglisci



RSU Enrico Di Tommaso



